



Visti i Decreti Interministeriali 9.7.2009 “Equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi” ed “Equiparazioni tra classi delle lauree D.M. 509/1999 e classi delle lauree D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”;

Visto il Decreto Rettorale n. 1730 del 15.3.2012 (G.U. n. 87 del 13.4.2012) con il quale è stato emanato lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino e successive modificazioni;

Vista la Legge n. 190 del 6.11.2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e successive modifiche;

Visto il Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Visto il Decreto Legislativo n. 81 del 15.6.2015;

Visto il Decreto Legislativo n. 97 del 25.5.2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge n. 190 del 6.11.2012 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013, ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 124 del 7.8.2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il Decreto Legislativo n. 179 del 26.8.2016 “Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale, di cui al Decreto Legislativo n. 82 del 7.3.2005, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 124 del 7.8.2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Legge n. 207 del 30.12.2024 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027);

Visto il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025-2027 approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 6.6.2025;

Vista la Legge n. 108 del 29.7.2021 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

Visto il decreto 9.11.2021 pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 307 del 28.12.2021;

Vista la Legge n. 29 giugno 2022, n. 79 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Visto il D.L. 13/2023 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” convertito con modificazioni dalla Legge 41/2023;

Visto l'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 volto a garantire l'equilibrio di genere per la qualifica dei posti messi a concorso, che applica il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato, qualora tale differenziale sia superiore al 30%;

Preso atto che il differenziale tra i generi calcolato al 31 dicembre 2024 per l'area Elevate Professionalità risulta essere pari al 22% (genere femminile 61%, genere maschile 39%) e che quindi non risulta applicabile la predetta preferenza;

Vista la delibera del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche del 17.09.2025 con la quale sono stati definiti gli elementi necessari per l'avvio di una selezione pubblica per titoli ed esami, per n. 1 unità di personale, area Elevate Professionalità - settore scientifico-tecnologico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno – Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, per le esigenze di coordinamento della gestione tecnica delle infrastrutture di ricerca dipartimentali - Università di Torino;

Vista la nota indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs n.165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura del posto sopra specificato;



Considerato che il posto di cui alla presente selezione si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la predetta procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001;

Vista la disponibilità finanziaria risultante nel bilancio di Ateneo nel rispetto delle disposizioni normative in materia di programmazione e di reclutamento presso le Università;

Esaminato ogni opportuno elemento

D E C R E T A

ART. 1 - NUMERO POSTI

E' indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 1 unità di personale, area Elevate Professionalità - settore scientifico-tecnologico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno – Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, per le esigenze di coordinamento della gestione tecnica delle infrastrutture di ricerca dipartimentali - Università di Torino.

Secondo quanto previsto per l'Area delle Elevate Professionalità nell'Allegato E “Declaratoria delle aree del sistema di classificazione del personale della sezione Università” del CCNL relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca Periodo 2019-2021: *“Appartengono a quest'Area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, svolgono funzioni di elevato contenuto gestionale, professionale o specialistico e/o coordinano e gestiscono processi articolati di significativa rilevanza e responsabilità assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, l'ottimizzazione delle risorse umane eventualmente affidate, attraverso la responsabilità diretta di moduli o strutture organizzative”*.

La figura, nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal CCNL per l'area delle Elevate Professionalità, settore scientifico-tecnologico, si occuperà di:

- Creare e gestire una piattaforma dipartimentale per la valorizzazione delle infrastrutture di ricerca;
- Realizzare un sistema integrato per catalogare, monitorare e promuovere l'utilizzo delle infrastrutture;
- Assicurare l'aggiornamento continuo della piattaforma con i dati relativi a strumenti, attività e risultati;
- Coordinare le attività di ricerca tramite infrastrutture e raccogliere le informazioni relative ai progetti condotti utilizzando le infrastrutture dipartimentali;
- Garantire un'adeguata pianificazione dell'utilizzo delle infrastrutture al fine di evitare che si generino sovrapposizioni temporali e di ricerca nell'utilizzo;
- Coordinare le attività volte ad adattare le esigenze dei singoli ed eterogenei settori scientifico-disciplinari presenti all'interno del Dipartimento
- Facilitare l'accesso aperto a terzi attraverso la predisposizione di procedure standardizzate per consentire l'utilizzo delle infrastrutture da parte di enti esterni, sia pubblici che privati, garantendo che l'accesso rispetti le normative nazionali e internazionali sulla ricerca anche mediante stretta collaborazione con il neonato Osservatorio sui Rischi legati alle Attività Accademiche (ORA);
- Rappresentare l'interfaccia con i Centri interdipartimentali ai quali partecipa il DSSPP (Centro di calcolo, MIRRI, Educazione Cuneo) e con gli altri Dipartimenti;



- Pubblicizzare le infrastrutture anche attraverso lo sviluppo di materiali promozionali (sito web, brochure, report) e la partecipazione a eventi e convegni per aumentarne la visibilità;
- Supportare la diffusione dei risultati all'interno della comunità scientifica e attraverso specifiche attività di public engagement e supportare le attività di conto terzi;
- Identificare opportunità di finanziamento a livello europeo e globale e redigere proposte progettuali che sfruttino le infrastrutture dipartimentali.

Competenze tecniche:

Conoscenza approfondita di:

- Regolamenti per l'accreditamento delle infrastrutture nei registri nazionali ed europei;
- Gestione, utilizzo e manutenzione di infrastrutture di ricerca avanzate (es. cromatografia liquida accoppiata a spettrometria di massa, digital PCR, citofluorimetria a flusso, sequenziamento NGS, piattaforma tecnologica BIO-PLEX, laboratorio BSL-3, biobanche);
- Normative nazionali e internazionali relative a sicurezza, biosicurezza, biobanche, protezione dei dati e utilizzo di infrastrutture di ricerca;
- Procedure per la pianificazione, coordinamento e monitoraggio di attività di ricerca complesse e multidisciplinari;
- Principi e strumenti di project management applicati a progetti di ricerca e di sviluppo tecnologico;
- Strumenti e metodologie per la valorizzazione e la disseminazione dei risultati della ricerca (comunicazione scientifica, public engagement, trasferimento tecnologico);
- Tecniche di predisposizione e gestione di proposte progettuali competitive a livello nazionale e internazionale (in particolare bandi europei);
- Sistemi di gestione e monitoraggio delle infrastrutture di ricerca (piattaforme digitali di catalogazione, tracciamento e promozione).

Conoscenze di base di:

- Principi di statistica e analisi dei dati a supporto della ricerca scientifica.
- Nozioni di informatica e utilizzo di database e piattaforme web.
- Elementi di contabilità e gestione amministrativa, con particolare riferimento alle attività conto terzi.
- Principi di comunicazione istituzionale e promozione (sito web, brochure, strumenti multimediali).
- Inglese tecnico-scientifico, scritto e parlato, per l'interazione in contesti internazionali.
- Struttura e funzionamento degli enti di ricerca e delle università, con riferimento al quadro normativo nazionale.

Competenze trasversali:

- Orientamento all'innovazione;



- Problem solving complesso;
- Comunicazione interpersonale;
- Leadership professionale;
- Orientamento al risultato.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 – REQUISITI

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Titolo di studio:

Laurea Magistrale appartenente ad una delle seguenti classi di cui al D.M. 270/2004:

LM-6 Biologia

LM-9 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche

LM/SNT03 Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche

Oppure

Lauree Specialistiche ai sensi del D.M. 509/99 e Diplomi di Laurea (Vecchio Ordinamento) previgenti al D.M. 509/99, equiparati alle predette lauree ai sensi di Legge.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli italiani rilasciata dalle competenti autorità.

In mancanza del provvedimento di equipollenza, i/le candidati/e che sono in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, sono ammessi/e a partecipare al concorso con riserva. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei/delle vincitori/trici del concorso che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'Università e della Ricerca;

- B) E' richiesta altresì **esperienza lavorativa specifica attinente** alla professionalità descritta all'art. 1 del bando, in funzioni specialistiche e/o di responsabilità, **prestata per almeno due anni** presso amministrazioni statali, enti pubblici, aziende private, anche quale libero professionista o lavoratore autonomo;

Il possesso dei suddetti requisiti di partecipazione (punti A e B) alla selezione sarà accertato dalla Commissione giudicatrice in fase preliminare.

C) Età non inferiore agli anni 18;

D) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purchè siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonchè



cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

E) Godimento dei diritti politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

F) Idoneità fisica a svolgere l'attività prevista.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

G) Posizione regolare riguardo agli obblighi di leva per i nati fino al 1985;

H) di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati/e ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

I) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I/le candidati/e sono ammessi/e con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato notificato all'interessato/a, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

ART. 3 – DOMANDA E TERMINE

Per partecipare alla selezione di cui all'art. 1 il/la candidato/a compila la domanda esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, disponibile su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.InPA.gov.it, sul sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)" oppure disponibile alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/unito/>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le **ore 15.00** (ora italiana) del **trentesimo giorno** (termine perentorio che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e all'Albo Ufficiale di Ateneo).



All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente Università di Torino; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il/la candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante **ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail**. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, seguendo le indicazioni della procedura telematica.

I/le candidati/e dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il proprio cognome, nome e codice fiscale;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) la residenza;
- 4) il domicilio eletto ai fini della selezione (indicare solo se diverso dalla residenza), il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui/lei intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- 5) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 6) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti/e, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 7) i/le candidati/e cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 8) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14.11.2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 9) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 punto A) del presente bando, indicando lo stesso, la data e il luogo di conseguimento nonché la votazione.

I/Le candidati/e in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì dichiarare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello italiano richiesto o dichiarare di essere consapevoli che il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei/delle vincitori/trici che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'Università e della Ricerca.

10) **di essere inoltre in possesso di esperienza lavorativa specifica attinente alla professionalità descritta all'art. 1 del bando, in funzioni specialistiche e/o di responsabilità, prestata per almeno due anni** presso amministrazioni statali, enti pubblici, aziende private, anche quale libero professionista o lavoratore autonomo (descrivere in modo dettagliato l'esperienza professionale indicando: descrizione dell'attività specialistica svolta attinente al profilo; periodo di svolgimento; tipologia di contratto o rapporto



di lavoro; presso ente/azienda/altro (...); eventuale struttura organizzativa di riferimento; eventuali incarichi gestionali/professionali/specialistici ricoperti attinenti);

11) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;

12) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

13) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i;

14) solo per i/le candidati/e esonerati/e dalla eventuale preselezione, di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 7 del presente bando.

Le dichiarazioni di cui ai punti 8 e 12 dovranno essere rese anche se negative.

I/Le candidati/e, ai sensi della legge n. 104 del 5.2.1992, e/o DSA potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nella domanda online, **ausili e/o tempi aggiuntivi** per l'espletamento della prova, al fine di consentire a questa Amministrazione di predisporre, per tempo, mezzi e strumenti atti a garantire all'aspirante di concorrere in situazione di parità. In tal caso gli/le interessati/e dovranno **allegare** all'atto della compilazione della domanda sulla piattaforma PICA la certificazione medico-sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione universitaria da ogni incombenza in merito.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104 i/le candidati/e in caso di invalidità uguale o superiore all'80% dovranno altresì dichiarare di aver diritto all'esonero dalla **preselezione**. In tal caso gli/le interessati/e dovranno **allegare** all'atto della compilazione della domanda sulla piattaforma PICA certificazione medica attestante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Il/La candidato/a dovrà presentare in allegato alla domanda la fotocopia di un documento di identità.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o autografa, secondo quanto indicato nel foglio riepilogativo dell'applicazione informatica.

Non saranno prese in considerazione:

- le domande inviate con modalità diverse da quella prevista dal presente bando;
- le domande rimaste in modalità "bozza". **Si precisa che la domanda è regolarmente inviata quando è nello stato di "presentata" e il/la candidato/a ha ricevuto un'email di conferma di ricezione con un identificativo univoco della domanda presentata.**

Solo ed esclusivamente in caso di comprovata impossibilità tecnica, dovuta a momentanee sospensioni del servizio per esigenze tecniche, l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione tramite pec, contattando preventivamente la Sezione Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo.

Ulteriori informazioni e chiarimenti in merito alla presentazione della domanda possono essere richieste alla Sezione Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo – tel. 011.670.2767/2768/2769/2771/2428/4028/2732 – e-mail: concorsi@unito.it



Il codice concorso, indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unito>

Nella domanda dovrà essere indicato il numero di telefono e il recapito di posta elettronica per le comunicazioni relative alla selezione. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

ART. 4 – TITOLI

I TITOLI dovranno essere dichiarati nell'istanza di partecipazione utilizzando **esclusivamente** l'applicazione informatica dedicata, disponibile su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.InPA.gov.it, sul sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)" oppure disponibile alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/unito/>

Nella domanda telematica il/la candidato/a dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione del titolo dichiarato attraverso un'elencazione, completa ed esaustiva (data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione, etc).

LE PUBBLICAZIONI, che il/la candidato/a ritiene utili ai fini della selezione, dovranno essere allegate esclusivamente per via telematica, in formato pdf nell'apposita sezione dell'applicazione informatica dedicata, già stampate alla data di scadenza del bando o tramite testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla conferma di accettazione dell'editore. (In particolare, sulla piattaforma informatica dedicata, i pdf delle pubblicazioni devono essere allegati a cura del/della candidato/a sia nel caso di scelta di inserimento manuale che in caso di inserimento tramite loginmiur).

Ogni allegato non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Tutte le dichiarazioni relative a titoli, pubblicazioni e attività svolte, così come la dichiarazione di conformità delle pubblicazioni presentate, sono rese dal/dalla candidato/a ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Le modalità previste per i/le cittadini/e italiani/e si applicano ai/alle cittadini/e dell'Unione Europea.

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i/le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati/e a soggiornare in Italia, possono utilizzare le medesime dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la



produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o formi atti falsi sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I titoli saranno valutati SOLO in relazione all'attinenza al posto messo a selezione, come descritto all'art. 1 del presente bando.

Le categorie di titoli attinenti valutabili, con i relativi punteggi, risultano essere le seguenti:

I – ESPERIENZE LAVORATIVE ATTINENTI svolte negli ultimi 10 anni – 15 punti di cui:

I-a) servizio prestato presso l'Università di Torino con contratto di lavoro dipendente: punti 3 per ogni anno di servizio, anche per sommatoria di frazioni inferiori all'anno;

I-b) esperienze lavorative prestate presso l'Università di Torino con contratti di lavoro autonomo: punti 1,5 per ogni anno di servizio, anche per sommatoria di frazioni inferiori all'anno;

I-c) esperienze lavorative svolte presso l'Università di Torino alle dipendenze di imprese o cooperative: punti 1,5 per ogni anno di servizio, anche per sommatoria di frazioni inferiori all'anno;

I-d) esperienze lavorative presso altre Pubbliche Amministrazioni, attività svolte presso enti privati ovvero nell'ambito di attività professionali, imprenditoriali, commerciali o artigianali svolte in proprio nel rispetto delle norme che disciplinano suddette attività: punti 1,5 per ogni anno di servizio se valutate rilevanti anche per sommatoria di frazioni inferiori all'anno.

II- ALTRI TITOLI ATTINENTI - 15 punti

II a) TITOLI DI STUDIO/FORMATIVI/ PROFESSIONALI ATTINENTI:

1) Titolo di studio: votazione e/o giudizio finale riportato nel titolo di studio richiesto per l'accesso;

2) Ulteriori titoli di studio e accademici attinenti al posto da ricoprire;

3) Attestati di attività formative con votazione finale, attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni o da organismi privati purché i medesimi si siano conclusi con un esame finale;

4) Abilitazioni, ancorché non già richieste come requisiti di ammissione.

II b) TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI Pubblicazioni e/o lavori originali.

II c) ALTRI TITOLI ATTINENTI: Altri titoli dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini specifiche in relazione alle mansioni da svolgere.

Nella valutazione relativa al servizio prestato le assenze per maternità, per allattamento o per paternità sono equiparate al servizio effettivamente prestato.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri da parte della Commissione Giudicatrice, è effettuata dopo la prova scritta per i/le candidati/e presenti alla suddetta prova e prima che si proceda alla correzione degli elaborati dei/delle candidati/e.



Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli/alle interessati/e prima dello svolgimento della prova orale.

ART. 5 – RINUNCIA DEL/DELLA CANDIDATO/A ALLA SELEZIONE

L'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente inviata, unitamente ad un documento di identità, all'indirizzo e-mail concorsi@unito.it o trasmessa tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it

La rinuncia di partecipazione alla selezione produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricezione.

ART. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 16 del vigente *“Regolamento per l'accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Torino”*.

Tale provvedimento sarà pubblicato su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.InPA.gov.it, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e sarà altresì disponibile sul sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)".

ART. 7 – PRESELEZIONE

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i/le candidati/e ad una prova preselettiva coerente con il posto messo a selezione, che potrà riguardare l'accertamento delle conoscenze o il possesso delle competenze indicate a bando.

La preselezione può essere effettuata anche mediante l'ausilio di sistemi informatizzati e affidata anche a soggetti esterni specializzati.

Sono esentati dalla preselezione ai sensi dell'art.15 del *“Regolamento per l'accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Torino”*:

- i/le candidati/e che svolgono attività di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato presso questo Ateneo alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, in possesso dei requisiti previsti dal C.C.N.L. vigente;
- i/le candidati/e che abbiano svolto attività di lavoro subordinato a tempo determinato presso questo Ateneo per almeno dodici mesi consecutivi nel biennio precedente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- i/le candidati/e che abbiano o abbiano avuto, per almeno dodici mesi consecutivi nel biennio precedente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, esperienze lavorative svolte presso l'Università di Torino alle dipendenze di imprese o cooperative.

Sono altresì esentati/e dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24.6.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11.8.2014, n. 114) i/le candidati/e con invalidità uguale o superiore all'80%.



Saranno ammessi/e alle prove successive un numero almeno pari al numero di esentati/e dalla preselezione ai sensi del presente articolo.

Superano la preselezione i/le primi/e classificati/e al test nel suddetto numero massimo, e tra questi gli/le ultimi/e pari merito.

I criteri di valutazione della prova preselettiva, ai fini dell'ammissione alla selezione, saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice e resi noti ai/alle candidati/e prima dello svolgimento della preselezione.

Al termine della correzione dei test, svolta con l'ausilio di sistemi informatizzati, viene elaborato l'elenco dei risultati secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato dai/dalle partecipanti.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova scritta saranno pubblicati su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.InPA.gov.it all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e saranno altresì disponibili sul sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)".

La suddetta pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge.

ART. 8 – PROVE DI ESAME

La selezione consisterà in una prova scritta a contenuto teorico-pratico (che si svolgerà con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali) e una prova orale.

La prova scritta a contenuto teorico-pratico, volta anche ad accertare le competenze tecniche di cui all'art. 1, verterà sui seguenti argomenti:

- Gestione e valorizzazione delle infrastrutture di ricerca (es. cromatografia liquida accoppiata a spettrometria di massa, digital PCR, citofluorimetria a flusso, sequenziamento NGS, piattaforma tecnologica BIO-PLEX, laboratorio BSL-3, biobanche);
- Normative in tema di utilizzo in sicurezza di apparecchiature di laboratorio e infrastrutture di ricerca;
- Quesiti applicativi su protocolli di biosicurezza e contenimento del rischio biologico;
- Accesso aperto alle infrastrutture e collaborazione con enti esterni;
- Promozione delle attività di ricerca, delle infrastrutture di ricerca e strumenti e tecniche di public engagement;
- Finanziamenti competitivi e progettazione volta alla partecipazione di bandi di ricerca nazionali e internazionali;
- Trattamento di dati sensibili e privacy;
- Normativa in tema di rapporti tra Università, enti privati, Aziende Sanitarie e Comitati Etici.

La **prova orale**, che si svolgerà in parte in lingua inglese, verterà sugli argomenti della prova scritta e sarà altresì volta ad accertare le competenze tecniche e le competenze trasversali di cui all'art. 1.



Sarà inoltre accertato l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (es. office automation e strumenti informatici di comunicazione e collaborazione).

Per la valutazione, la commissione esaminatrice dispone per ciascun/a candidato/a di 30 punti per la valutazione dei titoli, 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale, di cui 10/30 destinati all'accertamento delle competenze trasversali di cui all'art.1.

Per essere ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e dovranno superare la prova scritta con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è data dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, dal voto conseguito nella prova scritta e dal voto conseguito nella prova orale.

L'assenza del/della candidato/a alle prove di esame sarà considerata come rinuncia, qualunque ne sia la causa.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di un valido documento di riconoscimento.

Le sedute della Commissione Giudicatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Il diario relativo all'eventuale prova preselettiva, alla prova scritta, alla prova orale e ogni ulteriore informazione relativa alla selezione saranno pubblicati su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.InPA.gov.it, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e saranno altresì disponibili sul sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)".

La pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e su inPA del diario delle prove di esame **ha valore di notifica** ai sensi di legge, i/le candidati/e sono tenuti/e a presentarsi alle prove, senza ulteriore preavviso.

La Commissione renderà noto in sede di esame i giorni in cui gli esiti delle prove saranno pubblicati su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica www.InPA.gov.it, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e saranno consultabili sul sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)".

Tali comunicazioni individueranno i/le candidati/e ammessi/e alle prove successive, che dovranno presentarsi, senza bisogno di altro preavviso, il giorno stabilito nel diario.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento potranno segnalare, allegando certificazione medica, situazioni particolari a concorsi@unito.it

ART. 9 – TITOLI DI PREFERENZA

I/Le candidati/e dovranno dichiarare nella domanda telematica l'eventuale possesso dei titoli di preferenza indicati nella **Tabella A** in calce al presente bando che verranno valutati a parità di merito.

I suddetti titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza della selezione.

I/le candidati/e che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487, già dichiarati nell'istanza di partecipazione alla selezione, dovranno far pervenire, entro il termine di 15 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in originale o copia autenticata, in carta semplice.



ART. 10 – GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei/delle candidati/e è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a e, a parità di punteggio, delle preferenze previste dalla Tabella A del presente bando.

Sono dichiarati/e vincitori/trici, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito, che saranno assunti/e secondo le esigenze dell'amministrazione.

Gli atti relativi alla selezione, ivi compresa la graduatoria, saranno approvati con Decreto Direttoriale.

Il decreto di approvazione atti sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e sul sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)"; il relativo avviso sarà pubblicato su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica www.InPA.gov.it

Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria avrà validità per il tempo e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 11 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I/Le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici saranno invitati/e a stipulare, ai sensi del C.C.N.L. vigente del personale tecnico-amministrativo del comparto "Area Istruzione e Ricerca" un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nell'area e nel settore relativi alla selezione oggetto del bando.

Ai/Alle nuovi/e assunti/e sarà corrisposto il trattamento economico spettante ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio.

I/Le vincitori/trici saranno tenuti/e a presentare entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto di lavoro individuale, la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti.

L'assunzione in servizio è comunque condizionata alla verifica della compatibilità finanziaria nel bilancio di Ateneo con i vincoli della normativa vigente.

I/Le vincitori/trici dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

L'Università di Torino tratterà, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1 lett. c) del Regolamento UE 2016/679, i dati personali conferiti dai candidati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e di gestione dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro attraverso soggetti previamente autorizzati. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, a pena di esclusione, ai fini del corretto espletamento della procedura concorsuale. Alcuni dati personali (nome e cognome) potrebbero essere pubblicati in relazione alle comunicazioni relative al concorso sul sito dell'Ateneo e sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università di Torino, con sede legale in via G. Verdi, 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettrice@unito.it - Rappresentante legale: la Magnifica Rettrice *pro tempore*).



Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rdp@unito.it

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I/Le candidati/e possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento), come previsto dagli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" alla Direttrice della Struttura responsabile al seguente indirizzo di posta elettronica: direzione.personale@unito.it

Gli/Le interessati/e (i soggetti a cui si riferiscono i dati) che ritengano che il trattamento dei dati sia stato effettuato in violazione del regolamento privacy europeo hanno il diritto di presentare, nei casi previsti, il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (website: www.gpdp.it).

Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati del/della candidato/a (nome e cognome) potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca.

I dati relativi ai/alle candidati/e potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato.

Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono integrate da:

- "Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 per la partecipazione e lo svolgimento dei concorsi pubblici", disponibile alla pagina:

https://www.unito.it/sites/default/files/informativa_privacy_partecipazione_svolgimento_concorsi.pdf

ART. 13 – INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Università di Torino, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Sul sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)" è pubblicata l'Informativa sull'applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione relativamente alle procedure di selezione di personale affinché tutti i/le candidati/e a selezioni bandite dall'Ateneo possano prenderne visione; nella sezione Amministrazione trasparente sono inoltre consultabili in versione integrale i Codici di comportamento (percorso Home/Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codici di comportamento, link <https://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento>) e la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza - Triennio 2025-2027", contenuta nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) (percorso Home/Ateneo/Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza <https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-la-trasparenza-e-lintegrita>).

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere segnalate sulla piattaforma informatica <https://unito.whistleblowing.it/#/>



ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della Legge n. 241/90 il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Programmazione Organico e Reclutamento di questo Ateneo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il presente bando viene pubblicato su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica www.InPA.gov.it, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo ed è disponibile sul sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)".

Per ulteriori informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Area Programmazione Organico e Reclutamento – Sezione Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo – tel. 011.670.2767/2768/2769/2771/2428/4028/2732 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00 e il martedì e il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14.00 alle 15.30, e-mail: concorsi@unito.it

TABELLA A TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;



Direzione
Personale

**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 487/1994 e s.m.i.;
- p) minore età anagrafica.

Direzione Personale
La Direttrice
Teresa FISSORE

*Documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*